



REGIONE PIEMONTE

COMMISSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ' FRA UOMO E
DONNA

PIANO DELLE ATTIVITA' 2022

SEZIONE DI LAVORO 1: Regolamento e Affari Istituzionali

Coordinatrice: Avv. Deborah Abate Zaro

La sezione di lavoro, nel rispetto delle finalità e delle competenze della Commissione regionale, ritiene essenziale e necessario confrontarsi e aprire un dibattito sulle riforme regolamentari per addivenire a formulare una serie di proposte sia alla Giunta Regionale del Piemonte sia ai Tavoli di lavoro Nazionali a cui la CRPO partecipa attivamente.

AZIONE POSITIVA: RIFORME

> AREA DI INTERVENTO: Innovazione, Semplificazione e Riforme istituzionali

> DESTINATARI: Organismo CRPO

> CONTENUTI: Riforma legislativa e regolamentare

> OBIETTIVI: Attuare la collaborazione istituzionale

> ATTIVITA':

- attuare modifiche al regolamento interno, con particolare attenzione alle esigenze sorte nel corso della pandemia e quindi con necessità di inserire e codificare modalità di convocazione delle riunioni della CRPO e Sezioni di Lavoro, con contemporanea presenza del personale dell'ufficio (revisione degli artt. 12 e 14 del regolamento);
- proporre modifiche della legge regionale istitutiva della CRPO, con particolare attenzione alle modalità di nomina e composizione della CRPO, nonché tempi e modi di retribuzione delle componenti in relazione all'attività di partecipazione ai lavori della Commissione e/o delle singole Sezioni, anche tenendo in considerazione il confronto aperto con il coordinamento nazionale delle CRPO;
- individuare delle linee guida che dovranno essere riportate all'attuale tavolo di lavoro in atto presso il Coordinamento Nazionale delle CRPO per la predisposizione del protocollo per la partecipazione delle CRPO ai lavori della Conferenza Stato-Regioni;
- individuare un protocollo e/o una linea guida che permetta una più stretta collaborazione tra tutti gli uffici e gli Organi Regionali e la CRPO, affinché il compito consultivo di quest'ultima risulti effettivamente attuato in ambito regionale;
- individuare all'interno delle singole province spazi utilizzabili dalla Commissione, sia per le riunioni che per l'eventuale presentazione di iniziative della Commissione stessa.

> COSTI: non sono previsti costi, salvo per gestione sedute, esternalizzazione di attività e/o prestazioni di servizi; riconoscimento rimborsi spese per Componenti della Commissione che parteciperanno ad incontri del Coordinamento Nazionale delle CRPO.

SEZIONE DI LAVORO 1 - Ufficio di Presidenza

Presidente: Maria Rosa Porta

Vice Presidenti: Caterina Agus - Paola Berzano

L'Ufficio di Presidenza contribuisce alla realizzazione del Piano delle Attività con due diverse proposte che si inseriscono in aree di interesse tra loro connesse quali Next Generation, Innovazione e Ricerca; Inclusione, Cittadinanza attiva e Rapporti istituzionali.

AZIONE POSITIVA 1.1 - STEM-GENDER GAP

> AREA DI INTERVENTO: Next Generation, Innovazione e Ricerca

> DESTINATARI: Studentesse

> CONTENUTI: La prima azione positiva si inserisce in un quadro di concreta collaborazione tra istituzioni, in particolare con l'Università degli Studi di Torino nell'ambito del nuovo Campus Universitario Città delle Scienze e dell'Ambiente che, nell'Area interna denominata BUTTERFLY AREA, ospiterà imprese, enti pubblici e di ricerca in un Ecosistema capace di cogliere *“l'opportunità di poter disegnare insieme la sostenibilità e i giovani talenti che contribuiranno alla crescita del Paese”* (cit.). Indagini recenti dimostrano che sta aumentando la domanda di competenze tecnico-scientifiche, che questa non trova riscontro in una crescita dell'offerta e che significativo è il gap di genere nei percorsi S.T.E.M., acronimo con cui si intendono le competenze in materia di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

La C.R.P.O. ha risposto alla call di interesse dell'Università degli Studi di Torino perché intende, attraverso la partecipazione a questo ecosistema, che pone al centro della sua azione l'innovazione scientifica, proprio attuare azioni che indirizzino ed incoraggino la presenza delle ragazze nelle aree S.T.E.M.

> OBIETTIVI:

- entrare in contatto con i ricercatori di Città delle Scienze e dell'Ambiente e le altre imprese e istituzioni dell'ecosistema;
- partecipare alla progettazione della Butterfly Area dando voce alle nostre proposte;
- avviare le prime concrete collaborazioni di ricerca con Unito;
- indagare e fotografare la situazione attuale per fornire indicazioni e programmare azioni, politiche, percorsi che possano ridurre il divario di genere nella scelta dell'indirizzo scolastico;
- innescare e sostenere un cambiamento culturale sull'accesso alle competenze artistiche/S.T.E.M. e alle professioni femminili in campo scientifico, artistico e tecnologico; favorire la visibilità e la condivisione di buone pratiche individuando STEM Manager che, attraverso le loro testimonianze esponenziali, diventino influencer/ambasciatori/ambasciatrici degli indirizzi S.T.E.M.

> ATTIVITA': istituzione di n. 3 borse di studio di 2.500 euro ciascuna da assegnare a studentesse che si siano distinte durante il primo anno di Università in Facoltà STEM degli Atenei della Regione Piemonte.

> COSTI: 7.500 euro, la partecipazione al Progetto Unito non ha costi a carico della CRPO.

AZIONE POSITIVA 1.2 - MILLE E UNA NOTA PER MARIA TERESA -CERIMONIA DI CONSEGNA DEGLI ATTESTATI IN CONSIGLIO REGIONALE.

> AREA DI INTERVENTO: Inclusione, Partecipazione, Cittadinanza attiva, Rapporti istituzionali

> DESTINATARI: studenti/studentesse delle scuole che hanno partecipato all'evento CRPO svolto nel 2021 presso la Reggia di Venaria Reale.

> CONTENUTI: consegnare, in presenza delle istituzioni e rappresentanze politiche regionali, gli attestati di partecipazione all'evento (non consegnati causa pandemia) agli studenti e alle studentesse (Liceo "Saluzzo-Plana", Liceo linguistico "Des Ambrois" di Oulx, Scuola secondaria di I

grado "Boccardo" di Novi Ligure) presenti all'evento e partecipanti attivamente alla sua realizzazione.

> OBIETTIVI: conferire solennità e riconoscimento ufficiale alla partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze agli eventi civici ed istituzionali (in questo caso contro la violenza di genere) loro proposti.

> ATTIVITA': Cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai ragazzi e alle ragazze presenti all'evento "Mille e una nota per Maria Teresa" svoltosi il 26 novembre 2021.

> COSTI: non sono previsti costi.

AZIONE POSITIVA 1.3: RAPPORTI E COLLABORAZIONI FUTURE CON ENTI, ASSOCIAZIONI E IMPRESE

> AREA DI INTERVENTO: Coesione e Inclusione

> DESTINATARI: enti, associazioni, imprese

> CONTENUTI: programmazione

> OBIETTIVI: formalizzazione dei contatti e delle relazioni instaurate nel cammino della parità di genere

> ATTIVITA': formalizzare, con un'ottica programmatica declinata alle politiche di genere, le collaborazioni che si instaureranno con gli enti, le associazioni e le imprese che si incontreranno durante i diversi incontri istituzionali

> COSTI: non sono previsti costi.

AZIONE POSITIVA 1.4: UN POLO DI AMORE

La guerra in Ucraina sta portando migliaia di profughi nel nostro Paese: persone che hanno perso tutto, la loro casa, il lavoro, i loro affetti e purtroppo anche persone care. La cittadina di Bussoleno, attraverso il polo Logistico Valle di Susa, è coinvolta nel dare una risposta all'emergenza umanitaria legata all'arrivo dei profughi ucraini insieme alla Croce Rossa Italiana-Comitato di Susa. La Croce Rossa di Susa è attivamente impegnata, insieme a tutti i suoi volontari e membri nell'accoglienza di profughi ucraini, in collaborazione con la Protezione Civile della Regione Piemonte. Presso la struttura sono infatti in questi giorni arrivate le prime famiglie, molti bambini, soggetti fragili. Dal 4 Marzo ad oggi hanno ospitato 70 persone, tra loro 40 bambini di cui un gruppo di 17 persone (11 minori, 4 neo-diciottenni, 1 giovane e 1 adulta tutrice legale del gruppo; tra loro 6 persone con disabilità) provenienti da una struttura comunitaria andata distrutta nei bombardamenti.

Nei primi giorni di permanenza i giovani ospiti hanno iniziato ad ambientarsi presso la struttura e, con l'ausilio delle interpreti messe a disposizione dal Consolato, si è data risposta alle prime esigenze e sono stati avviati interventi di carattere sanitario e attività ludico/ricreative e didattiche organizzate in collaborazione con le associazioni del territorio. Il presente progetto nasce con lo scopo di attuare delle azioni positive per immaginare un percorso educativo che offra al gruppo "Bila Cerkva" percorsi di inclusione attraverso un team multidisciplinare che prenda in carico ciascun beneficiario in relazione con i servizi territoriali e le istituzioni coinvolte, con particolare attenzione alle attività scolastiche e (in futuro) all'inclusione lavorativa.

>AREA DI INTERVENTO: Coesione e inclusione sociale (l.r. 46/1986, art. 2, co. 1, lett. n) favorisce l'attuazione di azioni positive, anche con carattere di sperimentazione, definite con specifici programmi di intervento da organismi ed enti pubblici e privati.

> DESTINATARI: 16 bambini di una struttura comunitaria di Kiev attualmente ospitati presso il Polo Logistico di Bussoleno.

> CONTENUTI: attualità e politiche per la pace. Il progetto è complementare ad altri progetti pubblici: le Associazioni e gli enti partner coinvolti operano da anni nella realizzazione di progetti mirati all'integrazione sociale e al rispetto delle fasce deboli della società. Pertanto verranno coinvolti nell'elaborazione dei contenuti del progetto, nella sperimentazione, nella formazione e nella supervisione, nello spirito della reciprocità e della corresponsabilità, al fine di creare una rete operativa di realtà diversificate per territorio e natura (Dario Arrigotti- Console Onorario dell'Ucraina a Torino, Michele Belmondo- Responsabile progetti e attività di emergenza della Croce Rossa

Italiana comitato di Susa, Vittorio Ferrero- Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Piemonte e Comitato Nazionale, Paola Casacci-Responsabile dello sviluppo progetti dell'Associazione Amici dell'Educatore della Provvidenza di Torino, Antonio Sgroi- Presidente del Comitato Provinciale di Torino per l'Unicef e sul territorio della Valsusa Maria Luisa Reviglio della Venaria, Presidente di Fidapa BPW Italy Sezione Torino Valsusa e Matteo Serluca, Presidente del Lions Club Susa Rocciamelone). L'azione progettuale sarà appositamente modulata con l'idea di creare un percorso virtuoso e con l'obiettivo di avviare un processo di ripetibilità nel tempo del *format* dando vita ad un patrimonio permanente di saperi e buone pratiche.

> **OBIETTIVI:** costruire orizzonti culturali condivisi, cogliere e valorizzare la diversità come risorsa, costruire relazioni più consapevoli; Raggiungere un adeguato livello di alfabetizzazione per i gruppi non italofoni (esiti laboratori di sostegno linguistico sull'importanza della lingua come mezzo di espressione e comunicazione); Integrazione delle famiglie (laddove presenti e/o con le tutrici legali e/o accompagnatrici) attraverso la valorizzazione degli elementi interculturali (importanza del ruolo delle donne/mamme ospitate presso il Polo come mediatrici/attivatrici di questo percorso);Rafforzamento della figura femminile in rapporto al valore delle pratiche di mediazione interculturale che le donne mettono in atto, partendo dall'assunto che l'appartenenza di genere si rivela una risorsa importante per il dialogo tra le culture;Offrire spunti di crescita e di consapevolezza offrendo soluzioni personalizzate rispetto al bisogno di ciascuna persona.

> **ATTIVITA':**

- a) Riunione di coordinamento progettuale con i partner coinvolti per predisporre il programma operativo e il calendario degli incontri; b) Presentazione dello stralcio operativo del progetto (Marzo 2022)
 - a) Sperimentazione delle attività presso il Polo; b) Supervisione del progetto (Aprile-Agosto 2022)
 - a) Stesura relazione finale delle attività svolte, con report delle ricadute positive sul target di riferimento; b) Trasmissione alla CRPO del materiale prodotto; c) Presentazione dei risultati.
 - Monitoraggio e valutazione dei risultati mediante osservazione partecipata e (per i beneficiari finali) questionario conclusivo per misurare il livello di gradimento del progetto, accompagnato da una scheda di autovalutazione, più personale e da svolgersi attraverso un'attività (es. di scrittura, disegno e/o altre forme espressive/figurative); per i partner coinvolti: report finale.
- > **COSTI:** 1.500, 00 euro (con possibilità di implementazione); fabbisogno in termini di risorse umane reperibile internamente all'ente (Ufficio Stampa della Regione) e esternamente all'ente (team multidisciplinare (da definire con i partner)

SEZIONE DI LAVORO 2: Welfare, lavoro e conciliazione

Coordinatrice: Prof.ssa Luigina Bassignana

La sezione di lavoro contribuisce al piano delle attività con quattro progetti rivolti all'individuazione di strumenti di welfare aziendale ed alla creazione di impresa, al contrasto delle discriminazioni illegittime e delle violazioni delle leggi di parità tutelando i generi sui luoghi di lavoro ed infine favorendo la presenza femminile nei *board* aziendali.

AZIONE POSITIVA 2.1 - PROGETTO WIP (Welfare aziendale in Piemonte) per la promozione di progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e ad incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne stesse, in ottemperanza alla normativa nazionale in materia di parità.

Gli obiettivi generali perseguiti consistono nel promuovere la conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro, favorire l'imprenditorialità e le start up innovative, ridurre il demansionamento e favorire l'avanzamento di carriera, ridurre il divario salariale anche attraverso percorsi di riqualificazione professionale, sostenere la genitorialità e promuovere la Giornata Europea per la parità retributiva in accordo con la Regione.

Al raggiungimento degli obiettivi concorreranno incontri con rappresentanti di associazioni di categoria che operano a livello regionale al fine di individuare le imprese pubbliche e private che

hanno attivato strumenti di welfare aziendale e raccogliere dati in merito alle buone pratiche messe in atto sulla base di una scheda di rilevamento condivisa.

Le imprese dovranno essere rappresentative di tutto il territorio regionale.

> AREE DI INTERVENTO: Conciliazione, Welfare, Inclusione, Promozione buone pratiche.

> DESTINATARI: aziende, lavoratori/lavoratrici, imprenditori/imprenditrici, libere/i professioniste/i.

> CONTENUTI: realizzare un Vademecum stampato e online che tratti il tema delle forme di flessibilità nel mondo del lavoro (definizione, vantaggi e svantaggi per il lavoratore/la lavoratrice e l'azienda, misure a sostegno della genitorialità)

> OBIETTIVI: far conoscere gli strumenti messi a disposizione sia dai datori di lavoro che dai lavoratori/dalle lavoratrici con una particolare attenzione alle imprenditrici e alle professioniste.

> AZIONI:

- Realizzazione di VIDEO di comunicazione e sensibilizzazione sociale: strumento fondamentale di divulgazione che permetterà alle aziende selezionate di raccontare le loro "buone prassi" e alle rappresentanti della CRPO di introdurre e raccontare il lavoro svolto istituzionalmente sul tema trattato (Tempi: realizzazione a maggio -giugno, con proiezione in occasione del 25 novembre);

- Realizzazione di un CATALOGO di aziende "virtuose", riconoscibili per l'attribuzione di un "MARCHIO identificativo" della CRPO, che perseguono la pari opportunità di lavoro in ordine alla parità retributive tra i sessi e alla promozione delle pari opportunità di lavoro (Tempi: settembre)

- Realizzazione di un VADEMECUM informativo sulla buone prassi da diffondere tra le imprese e gli enti locali (Tempi: febbraio)

- Organizzazione di WORKSHOP di Informazione e Formazione su ogni territorio provinciale per promuovere l'imprenditorialità, la parità retributiva tra i sessi, il sostegno all'occupazione femminile rivolti a persone che frequentano corsi di riqualificazione professionale, studenti e studentesse dell'ultimo anno degli istituti superiori come percorsi di PCTO, donne vittime di violenza. Durante il workshop formativo, che avrà una durata di 2 ore, verrà proiettato il video, distribuito il vademecum e con esperti, verrà attivato un dibattito sulle tematiche summenzionate (Tempi: 2022-2023)

> COSTI: 5.000 euro per la realizzazione dei filmati, la progettazione grafica del marchio, la divulgazione mediatica del progetto, l'acquisto e la manifestazione di consegna delle TARGHE.

AZIONE POSITIVA 2.2 - SPORTELLO CREAZIONE DI IMPRESA

Il progetto persegue in continuità con la politica regionale piemontese ed in collaborazione con il MIP-Piemonte la costante promozione delle iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, individuale e collettiva; contribuisce inoltre ad affrontare le sfide e le priorità individuate in tema di riduzione della disoccupazione femminile e rafforzamento del potenziale di crescita e della creazione di impresa.

> AREE DI INTERVENTO: Istruzione e competenze, Occupazione e investimenti, Promozione buone pratiche, Sviluppo dell'imprenditorialità femminile, Concorrenza e competitività.

> DESTINATARI: studenti/studentesse universitari/e Butterfly Area

> CONTENUTI: incontri collettivi (significato di "mettersi in proprio", costruire un progetto d'impresa); incontri personalizzati (definizione dell'idea imprenditoriale, test per scoprire "*se hai le caratteristiche dell'imprenditore/imprenditrice*", finanziamenti, incontri con imprenditrici e CRPO, esperienze e difficoltà personali)

> OBIETTIVI: far crescere la consapevolezza dell'importanza della creazione d'impresa

> AZIONI: materiale divulgativo

> COSTI: 2.000 euro.

AZIONE POSITIVA 2.3 – LE DONNE E IL MONDO DEL LAVORO : QUALI STRUMENTI

Il progetto riferisce sull'applicazione, da parte di soggetti pubblici e privati che vi sono tenuti, delle leggi relative alla parità fra uomo e donna, con particolare riferimento alla parità in materia di lavoro, nonché sulle condizioni di impiego delle donne; promuove iniziative che consentano alla

donna di rendere compatibile l'esperienza di vita familiare con l'impegno pubblico, sociale, professionale.

> AREE DI INTERVENTO: Conciliazione, Welfare , Promozione-buone pratiche

> DESTINATARI: aziende, lavoratori/trici, imprenditori/trici, libere professioniste.

>CONTENUTI: realizzare un vademecum sia stampato che on line che tratta i seguenti argomenti:le forme di flessibilità nel mondo del lavoro: definizione, vantaggi e svantaggi per il lavoratore/la lavoratrice e l'azienda misure a sostegno della genitorialità.

> OBIETTIVI: far conoscere gli strumenti messi a disposizione sia dai/dalle datori/datrici di lavoro che dai/dalle lavoratori/lavoratrici con una particolare attenzione alle imprenditrici e alle professioniste

> AZIONI: realizzare un vademecum sia stampato che on line che tratta i seguenti argomenti: le forme di flessibilità nel mondo del lavoro: definizione, vantaggi e svantaggi per il/la lavoratore/lavoratrice e l'azienda, misure a sostegno della genitorialità

> COSTI: 3.000 euro.

AZIONE POSITIVA 2.4 - "ANTENNE SINDACALI" CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE"

inseribile all'interno delle aree di intervento Diritti Umani e discriminazione di genere - Promozione buone pratiche, si pone, anch'esso, come priorità la promozione di iniziative che permettano di denunciare e superare i casi di discriminazione illegittima, violazioni di leggi di parità o comunque attinenti alla condizione della donna.

Ripropono un progetto già approvato in passato ma che, a causa della situazione pandemica in atto, non è mai stato realizzato se non nella sua parte di impostazione generale delle attività previste. Si realizzerà con la compartecipazione delle Associazioni Sindacali e si pone l'obiettivo di formare ed informare i/le datori/trici di lavoro, i/le responsabili RSU sulla necessità di vigilare prevenendo e tutelando i generi nei luoghi di lavoro contro la violenza, le molestie e più in generale le discriminazioni.

> AREA DI INTERVENTO: Diritti umani e Discriminazione di genere, Cultura e Lavoro.

> DESTINATARI: territorio regionale, in accordo con le Organizzazioni sindacali regionali.

> OBIETTIVI: sensibilizzare, riconoscere, prevenire e quantificare il fenomeno partendo dalla verifica dei protocolli contro le molestie sottoscritti nelle province e dall'attività Antenne sindacali deputate a raccogliere dati/segnalazioni del fenomeno.

> AZIONI: fase importante dell'attuazione del progetto è la realizzazione di momenti di informazione e formazione su ogni territorio provinciale per riconoscere e gestire la violenza nei luoghi di lavoro e la realizzazione di opuscolo/brochure informativa con le norme di base e i riferimenti di "*a chi rivolgersi*".

- Azione 1: verifica **PROTOCOLLI** contro le molestie sottoscritti nelle province piemontesi (Tempi:gennaio-febbraio);

- Azione 2: verifica attività Antenne sindacali con **DATI** del fenomeno (Tempi: aprile,maggio);

- Azione 3: momenti di **INFORMAZIONE E FORMAZIONE** su ogni territorio provinciale per riconoscere e gestire la violenza nei luoghi di lavoro:

- Identificazione **RELATORI** e richiesta patrocini a ordine avvocati e ordine consulenti del lavoro (Tempi:maggio-giugno);

- Realizzazione **CORSO** di formazione molestie e violenza anche di tipo sessuale nei luoghi di lavoro: riconoscere e gestire la violenza nei luoghi di lavoro (Tempi:in autunno, ottobre-novembre);

- Azione 4: realizzazione di **OPUSCOLO**-brochure informativa con le norme di base e i riferimenti per la presa in carico delle segnalazioni (Tempi: settembre,ottobre)

> **COSTI:** Non sono previsti costi per la realizzazione degli opuscoli e del materiale informativo, poiché verranno utilizzate risorse interne all'Ente Regione; si prevede il rimborso delle spese di trasferimento per le Componenti della CRPO che si occuperanno di divulgare l'iniziativa nelle varie Province.

AZIONE POSITIVA 2.5 - PIU' DONNE NEI CDA E NELLE POSIZIONI APICALI - TAVOLO DI LAVORO

Il tavolo è il risultato del lungo lavoro portato avanti da Istituzioni di Parità, Associazioni femminili e Ordini Professionali del Piemonte per migliorare le possibilità di accesso e la presenza delle donne nei ruoli di responsabilità di Società pubbliche e Private con sede sul territorio regionale. Nato negli anni della promulgazione della Legge Golfo/Mosca ha portato alla realizzazione della Banca dati "PIU' DONNE NEI CdA E NELLE POSIZIONI APICALI".

Pertanto, nel decennale della legge, si riattualizza l'impianto del Progetto mirando soprattutto ad indagare l'applicazione della Legge negli Enti Pubblici Partecipati, rivisitando al contempo la Banca dati da riconvertire per essere resa fruibile in modalità diversa da quella originaria ponendola al passo con i tempi.

Le donne, con un semplice "click", avranno l'opportunità di inserire e gestire il proprio profilo professionale, ricevere aggiornamenti sui bandi attivi e inviare la candidatura in occasione del rinnovo di CDA di Società pubbliche e private del Piemonte. Alle aziende viene proposto uno strumento per accedere al patrimonio di competenze femminili, potenziali risorse per il Cda aziendale, per segnalare i bandi in scadenza e per avere un ruolo attivo nello sviluppo delle carriere femminili in azienda, in sinergia con la rete di sostegno al progetto.

> AREA DI INTERVENTO Semplificazione e digitalizzazione, Competitività e concorrenza.

Migliorare la possibilità di accesso e la presenza delle donne nei ruoli di responsabilità di società pubbliche e private con sede sul territorio regionale.

> DESTINATARI: donne che intendono iniziare o proseguire il percorso per essere nominate in un CDA o raggiungere posizioni apicali.

> CONTENUTI: incontri con istituzioni di parità, associazioni femminili e ordini professionali del Piemonte per offrire alle donne l'opportunità di inserire e gestire il proprio profilo professionale, di ricevere aggiornamenti sui bandi attivi e di inviare la candidatura in occasione del rinnovo di CDA di Società pubbliche e private del Piemonte; proposta alle aziende di uno strumento per accedere al patrimonio di competenze femminili, potenziali risorse per il CDA aziendale, per segnalare i bandi in scadenza e per avere un ruolo attivo nello sviluppo delle carriere femminili in azienda, in sinergia con la rete di sostegno al progetto.

> OBIETTIVI: sensibilizzazione delle istituzioni e dei vertici delle società sulla Legge Golfo-Mosca e sulla legge che è intervenuta per prorogarla; rilancio del progetto portandolo a conoscenza dei decisori politici e delle società pubbliche e private che potrebbero essere interessate all'utilizzo della banca dati; opportunità formative per le donne che intendono iniziare o proseguire l'esperienza di accedere in un CDA; far conoscere la rete che opera a favore della leadership femminile in Piemonte

> ATTIVITA':

- Organizzazione di un CONVEGNO (data prevista: 16 giugno): si prevede attività di promozione con redazione comunicato stampa e preparazione delle slide da illustrare durante il convegno sui progressi del tavolo. Successivamente all'evento è previsto un aggiornamento documentale-fotografico dell'evento realizzato nel sito ospitante la banca dati "Più donne nei CDA e nelle posizioni apicali".
- Realizzazione E-BOOK 2022 "La sfida della leadership al femminile": creazione e pubblicazione sul sito ospitante la banca dati "Più donne nei CDA e nelle posizioni apicali" (Tempistica: marzo 2022)
- Implementazione e Aggiornamento BANCA DATI (sezioni Normativa, Dati, Progetto regionale e Risorse utili prelieve raccolte normativa, dati, ricerche, studi, pubblicazioni).(Tempistica: marzo-giugno per divulgazione di banner evento convegno, video animato e pubblicazione avviso evento entro 16 giugno)
- Realizzazione corso di aggiornamento per formare le donne che intendono iniziare questo percorso (Tempistica: aprile-maggio per realizzazione di VIDEO promozionale);
- Incontri con organismi istituzionali (Regione, Comune, Associazioni di categoria, Camere di commercio): per sensibilizzare le Istituzioni e i vertici delle Società sulla legge Golfo/Mosca, sulla Legge intervenuta per prorogarla e sulla esistenza della Banca Dati nonché per far

conoscere la rete che opera a favore delle leadership femminile in Piemonte (Tempi: febbraio per programmazione incontri/marzo per preparazione SLIDE e materiali illustrativi da utilizzare durante gli incontri);

- Aggiornamento banca dati con video, slide, e-book 2022, dati bancadati e ogni risorsa documentale utile.
- > COSTI: 3.000 euro. Per la realizzazione del progetto, inoltre, ci si intende avvalere della collaborazione di studenti/studentesse universitari/e per la raccolta dei dati necessari, di collaboratore/trice che si occupi della gestione della Banca dati, di collaboratore/trice che si occupi della comunicazione e dell'organizzazione della formazione e dei monitoraggi.
-

SEZIONE 3 Violazione dei diritti umani e violenza di genere

Coordinatrice: Dott.ssa Sartorio Carlotta

AZIONE POSITIVA 3.1 - CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

La Sezione di lavoro contribuisce alla realizzazione del Piano delle Attività svolgendo una azione trasversale di studio ed approfondimento di temi quali: Convenzione di Istanbul, Rapporto Grevio, Violenza di gender LGBT, Violenza sulle donne migranti, La fase del "dopo denuncia", "Sindrome da alienazione genitoriale", Donne e disabilità.

- > AREA DI INTERVENTO: Cultura, Innovazione e Contrasto alla violenza contro le donne
> DESTINATARI: CRPO
> CONTENUTI: approfondimento del fenomeno
> OBIETTIVI: accrescere la conoscenza acquisita per divulgarla nei contesti partecipati, a vario titolo, dalle Componenti
> ATTIVITA':
- a) analizzare e comparare alla normativa i dati delle indagini conoscitive sistematiche, promosse anche dalle altre sezioni di lavoro, sulla situazione attuale della donna e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile nella Regione;
 - b) formulare pareri e suggerimenti sulle iniziative legislative e normative in genere inerenti la condizione delle donne.
- > COSTI: Non sono previsti costi. Gli incontri di approfondimento e studio si svolgeranno nelle sedi Istituzionali e utilizzeranno strutture, strumenti e risorse interne alla Regione Piemonte.
-

SEZIONE DI LAVORO 4: Medicina e salute di genere

COORDINATRICE : Avv. Enrica Marianna Di Ielsi

AZIONE POSITIVA 4.1 - PROMOZIONE MEDICINA DI GENERE

La Sezione di lavoro contribuisce alla realizzazione del Piano delle Attività con il Progetto PROMOZIONE MEDICINA DI GENERE, inseribile nell'area di intervento della salute.

- > AREA DI INTERVENTO: Salute
> DESTINATARI: operatori Sistema sanitario, associazioni e cittadini di ogni genere ed età.
> CONTENUTI: informazione e formazione relativa a patologie ancora non molto conosciute e in continua crescita tra ragazzi e bambini (sindrome di Tourette, ADHD, SDA, ecc..) volti a dotare di strumenti atti ad affrontare le difficoltà della quotidianità (familiare, scolastica, sportiva, ricreativa) i soggetti coinvolti a vario titolo nella relazione di cura; discussione e presa in carico di temi di attualità intersecanti l'emergenza sanitaria e i diritti civili: diritto all'aborto all'interno delle strutture ospedaliere regionali (problema di mancanza di personale in alcune strutture); diritto all'assistenza

al parto da parte del padre o della madre della gestante in caso di mancanza del padre, e nei giorni seguenti al parto.

> **OBIETTIVI:** sensibilizzare le strutture ospedaliere a creare reparti appositi di medicina di genere; sensibilizzare circa i benefici conseguenti sia per le strutture nella gestione dei pazienti sia per i pazienti stessi.

> **ATTIVITA':**

- incontri formativi e informativi (n. 5 sezioni di lavoro on line: 22/03/2022,05/04/2022,24/05/2022,07/06/200)
- organizzazione di **CONVEGNO:** in presenza ed in streaming sui principali social network illustrativo delle modalità di realizzazione del reparto Medicina di genere in via sperimentale presso l'Ospedale di Livorno (Tempi: 8 aprile, relatore il curatore della sperimentazione Dr.Sergio Abate).

> **COSTI:** 1.000 euro di rimborso spese sostenute e documentate ai relatori e utilizzo di tecnologie multimediali.

SEZIONE DI LAVORO 5: Promozione / sensibilizzazione / buone pratiche

COORDINATRICE: Prof.ssa Chiara Cerrato

AZIONE POSITIVA 5.1: COMUNICARE LA PARITA'

La sezione di lavoro contribuisce alla realizzazione del Piano delle attività per quanto riguarda le aree di intervento Promozione buone pratiche, Ruolo e funzione CRPO, Rapporti istituzionali CRPO con il Progetto COMUNICARE LA PARITA'.

> **AREA DI INTERVENTO:** cultura e innovazione

> **DESTINATARI:** collettività, per diffondere le iniziative indicate dalle Coordinatrici delle Sezioni di lavoro e dalla Presidente

> **CONTENUTI:** Si lavorerà in sinergia con le strutture regionali e le componenti delle altre sezioni di lavoro per progettare e coordinare tutte quelle azioni di pubblicizzazione e divulgazione, anche gestite da esterni, per favorire l'informazione e la conoscenza relativa alle iniziative riguardanti la condizione femminile promossa dalla Regione, dagli Enti locali, da soggetti pubblici e privati, dal Parlamento nazionale e dal Parlamento europeo; per promuovere iniziative affinché vengano superati i casi di discriminazione illegittima o violazioni di leggi di parità o comunque attinenti alla condizione della donna; per promuovere iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, individuale e collettiva; per favorire l'attuazione di azioni positive, anche con carattere di sperimentazione, definite con specifici programmi di intervento da organismi ed Enti pubblici e privati.

> **OBIETTIVI:** divulgazione alla collettività trasversale a tutte le azioni positive parte integrante del presente Piano delle Attività.

> **ATTIVITA':**

- Promuovere le attività proposte dalla CRPO e singole sezioni di lavoro; sensibilizzare sulle tematiche di competenza della CRPO; comunicare e valorizzare le buone pratiche in tema di pari opportunità (Tempi: necessari a realizzare gli incontri istituzionali, in loco, con le rappresentanze politiche territoriali in materia di pari opportunità interessate-già svolti Alessandria (13/01/2022), Fossano e Bra (28/02/2022), Cuneo (il 01/03/2022))

> **COSTI:** 3.500 euro per affidare ad esterni la gestione multimediale della comunicazione Ufficiale della CRPO e comunque calcolato in base ai contenuti delle schede progettuali delle altre sezioni di lavoro.